



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI

Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco I8N109

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez S
Indirizzo Servizi Sanitari e socio assistenziali

Coordinatore Prof. Carla Pezzulo



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ida Russo

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa agli effetti
dell'art. 3, c.2, D.lgs. n. 39/1993)*

Sommario

| | | |
|---|---------------|----|
| PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA | | |
| BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO..... | 3 | |
| FINALITÀ..... | 3 | |
| IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE | 3 | |
| BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI..... | 3 | |
| PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO..... | 4 | |
| INFORMAZIONI SUL CURRICOLO..... | 5 | |
| PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI..... | 5 | |
| PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE PROFESSIONALE..... | 7 | |
| INDIRIZZO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO | 9 | |
| QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE..... | 11 | |
| PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | | |
| PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE..... | 12 | |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 14 | |
| PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA | | |
| INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA..... | 16 | |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 17 | |
| METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | 19 | |
| AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO..... | 20 | |
| PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | |
| CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 21 | |
| CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2019-2022)..... | 21 | |
| PARTE 5 -PROVE D’ESAME | | 22 |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE | 23 | |
| ALLEGATI..... | 24 e seguenti | |
| ALLEGATO 1- ELENCO ALUNNI CON RELATIVO CREDITO E TABELLA DI ATTRIBUZIONE | | |
| ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA | | |
| ALLEGATO 3 EDUCAZIONE CIVICA | | |
| ALLEGATO 5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME | | |
| ALLEGATO 6- LIBRI DI TESTO | | |

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un

turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL TERZO PERIODO DIDATTICO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI SERALI

I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

I Percorsi di Istruzione per Adulti di Secondo Livello attivi nell'Istituto sono rivolti ad adulti, cittadini e lavoratori, che per i più disparati motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile solamente la fascia oraria serale ed anche per giovani in età scolastica che hanno abbandonato il percorso di studi prescelto. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. I risultati che fin qui abbiamo ottenuto sono di grande rilievo, se confrontati con le difficoltà che uno studente lavoratore quotidianamente affronta.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la ri-acquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio. L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- una verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel re inserimento nel percorso scolastico-formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

Ogni anno scolastico viene redatto il Patto Formativo Individuale ed al termine di ogni periodo didattico viene prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- ✓

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Le competenze dell'area tecnico professionale – indirizzo “Servizi socio-sanitari”

- ✓ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- ✓ Individuare soluzioni corrette ai problemi psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza
- ✓Cogliere i concetti fondamentali dei mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni di servizio
- ✓ Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- ✓Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- ✓Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- ✓ Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- ✓ Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- ✓Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità

Il nuovo profilo previsto dalla riforma prevede che il diplomato professionale Socio Sanitario acquisisce le seguenti competenze in uscita:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a

rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di

- Il diplomato in servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- Dopo il diploma :
- ➤ Accesso a tutte le facoltà universitarie.
- ➤ Opera come figura a sostegno e a tutela delle persone con disabilità, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità di vita.
- ➤ Interviene a sostegno dell'integrazione sociale di persone, comunità e fasce deboli

Il diplomato di istituto professionale socio sanitario, a conclusione del percorso quinquennale, ha infatti: una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, unitamente a competenze specifiche nel settore di interesse.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 23 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre, da settembre a dicembre, e un secondo periodo più lungo, il pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. .

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente :

| DISCIPLINE | Quinto anno |
|---|--------------------|
| Lingua e letteratura Italiana | 3 |
| Lingua Inglese | 2 |
| Storia | 2 |
| Diritto ed economia | - |
| Matematica | 3 |
| Scienze int. (fisica-chimica) | - |
| Diritto economia sociale e tecnica amministrativa | 4 |
| Religione | 1 |
| Elementi Storia dell'arte ed espressioni grafiche | - |
| Metodologie operative | - |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | 3 |
| Scienze Umane e Sociali | - |
| Psicologia generale e applicata | 3 |
| Seconda lingua comunitaria (Francese) | 2 |
| Scienze Integrate (Biologia – terra) | - |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 23 |

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

| Anno Scolastico | Classe | Iscritti | Inse rimenti | Trasferimenti | Ritirati | Ammessi alla classe successiva |
|-----------------|--------|----------|--------------|---------------|----------|--------------------------------|
| 2022/23 | QUINTA | 10 | | | | |

| | Descrizione |
|--------------|--|
| Composizione | <p>La classe quinta è composta da 10 studentesse - lavoratrici, con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee. Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuna, tenendo anche presente la discontinuità della presenza e il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera.</p> <p>Le studentesse, hanno mostrato una eccellente dose di interesse e partecipazione, anche perché l'ambiente d'apprendimento è diventato una sorta di laboratorio, dove ciascuno ha potuto sperimentare conoscenze e contenuti, sia disciplinari che comportamentali.</p> <p>Ciò si è reso indispensabile, per la peculiarità delle studentesse e per il poco tempo disponibile al personale consolidamento dei contenuti. Le unità di apprendimento, con nuclei tematici interdisciplinari, sono state sviluppate mediante diversi sussidi: mappe, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali delle diverse discipline.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>Esiti del percorso del quinto anno</p> | <p>. Nel profitto e nell'andamento restano differenze dovute a particolari storie personali e a diversi strumenti individuali.</p> <p>In generale il profitto è apprezzabile, con punte di eccellenza. La maggior parte delle corsiste ha impiego stabile, e ha scelto la scuola serale per completare percorsi scolastici interrotti svariati anni fa; tre corsiste non hanno impiego . Le motivazioni che stanno alla base della scelta di frequentare la scuola serale sono come di consueto personali e legate a situazioni e aspettative individuali: necessità lavorative, necessità di un riscatto, necessità di chiudere una esperienza rimasta senza conclusione, necessità di mettersi alla prova, sono motivazioni che si mescolano e si manifestano in varia maniera nella storia individuale di ciascuna corsista, che è condizionata anche da risultati e aspettative che non sempre coincidono. Estremamente apprezzabile l'evoluzione del processo formativo e strutturale per le corsiste più giovani. Le corsiste adulte hanno compiuto una formazione di grande qualità, anche lì dove la mancanza di tempo, derivata dalla necessità di conciliare lavoro scuola e famiglia, ha portato a una messa alla prova importante e faticosa. Per tutti, come di consueto avviene nella scuola degli adulti, la scuola è stata il piano di confronto per rimettere in gioco modelli di apprendimento, conoscenze, lacune pregresse, stili, difficoltà: maggiore è la consapevolezza della prova, maggiori sono le aspettative di cui questa è investita e l'apprensione con cui la si affronta.</p> |
| <p>Livelli di profitto</p> | <p>Vista la peculiarità del corso serale (CPIA) e del livello di partenza iniziale degli studenti, il livello medio di profitto raggiunto, da parte delle alunne frequentanti, al termine del percorso, si può definire nel complesso, soddisfacente.</p> |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|--------------------------------|-------------|----------|
| | COGNOME | NOME |
| Italiano | Tramontano | Sara |
| Storia | Tramontano | Sara |
| Religione | Valletta | Maria |
| Matematica | Ciriello | Giovanni |
| Inglese | Napolitano | Giovanna |
| Francese | Veltre | Imma |
| Psicologia | Picillo | Rosa |
| Igiene | Del Villano | Federica |
| Diritto | De Simone | Ciro |
| Tecnica amministrativa Sociale | Pezzulo | Carla |
| Religione | Valletta | Maria |

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| PERCORSO N. 1 Il Diversity & Inclusion manager | |
|--|---|
| Discipline coinvolte | Italiano/storia, Matematica, Inglese, Francese, Igiene, Psicologia Educazione Civica |
| Contenuti desunti dai programmi disciplinari | Pascoli (Il Nido), Verga (famiglia) / Il paradosso del Fascismo e del Nazismo L' assistant social Le médiateur familial L' adolescence Les personnes âgées Les personnes en situation de handicap Ageng senescence and senility healthy ; Different types of eldercare and care homes La presa in carico del soggetto disabile, rete di servizi, disabilità Intervento sui soggetti con disagio psichico Il terzo Settore ed il sociale |
| PERCORSO N.2 Lavoro e sicurezza | |
| Discipline coinvolte | Italiano/storia, Matematica, Inglese, Francese, Igiene, Psicologia Educazione Civica |
| Contenuti desunti dai programmi disciplinari | Verga / Verismo/ naturalismo_ Lavorazioni del sud e classi operaie / La belle Epoque – La Crisi del 1929 La statistica Les figures professionnelles du secteur sanitaire et sociale L' assistant social Le médiateur familial Le malattie professionali “Careers in social work” Working with children Working with adults and dependent persons Intervento sui soggetti con disagio psichico anche in ambito lavorativo Il terzo Settore ed il sociale La sicurezza sui luoghi di lavoro |
| PERCORSO N. 3 Ambiente e sostenibilità | |
| Discipline coinvolte | Italiano/storia, Matematica, Inglese, Francese, Igiene, Psicologia Educazione Civica |
| Contenuti proposti | Pascoli(natura) – D'annunzio (il panismo)/ le guerre mondiali La statistica |

| | |
|--|--|
| | <p>Le changement climatique Les remèdes au changement climatique Santé mentale et physique A fragile world Envorinmental pollution, agi drain, global warning, the ozone hole. Tumori, ambiente e salute (inquinamento) Sostegno terapeutico per i malati oncologici Il terzo Settore ed il sociale Agenda 2030</p> |
|--|--|

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua De Simone Ciro quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede due UDA: la prima "I Diritti Umani e la pace" è stata svolta nel trimestre; la seconda "L'imprenditore sostenibile" nel pentamestre.

| Percorsi | Discipline coinvolte |
|----------|--|
| UDA 1: | Italiano, Storia, Religione, Inglese, Francese, Diritto e Tecnica amministrativa, Igiene, Psicologia |
| UDA 2: | Italiano, Storia, Religione, Inglese, Francese, Diritto e Tecnica amministrativa, Igiene, Psicologia |

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

| STRUMENTI | SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- Materiale selezionato- Dal docente- ICT (LIM,- Piattaforme- didattiche, software- didattici, E-book)- Esercizi interattivi- Dizionari- Internet- Google Workspace | <ul style="list-style-type: none">- Laboratori linguistici- Laboratori informatici- Laboratori di indirizzo- Aula Magna- Sala Multimediale- Classroom |

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
 - i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
 - i risultati delle prove di verifica
 - il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso

l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione

corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

- verranno attribuiti
 - 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.
 - 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

- 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;
- 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

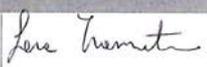
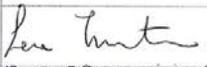
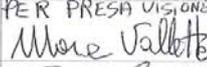
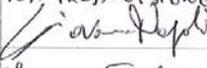
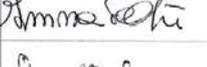
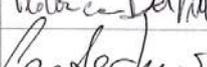
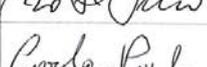
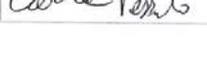
Il credito formativo è abolito dal DLgs 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

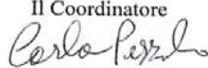
PARTE 5- Prove d'esame

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023
"Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"
art. n. 19, 20, 22

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità
nella seduta del Consiglio di Classe del 2 maggio 2023

| Disciplina | Docente | | |
|-----------------------------------|-------------|----------|--|
| | COGNOME | NOME | FIRMA |
| Italiano | Tramontano | Sara |  |
| Storia | Tramontano | Sara |  |
| Religione | Valletta | Maria | PER PRESA VISIONE  |
| Matematica | Ciriello | Giovanni |  |
| Inglese | Napolitano | Giovanna | PER PRESA VISIONE  |
| Francese | Veltre | Imma |  |
| Psicologia | Picillo | Rosa |  |
| Igiene | Del Villano | Federica |  |
| Diritto | De Simone | Ciro |  |
| Tecnica amministrativa Sociale | Pezzulo | Carla |  |

Il Coordinatore


Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATI

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3- CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6- LIBRI DI TESTO

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ❖ ITALIANO
- ❖ STORIA
- ❖ MATEMATICA
- ❖ LINGUA INGLESE
- ❖ LINGUA FRANCESE
- ❖ DIRITTO
- ❖ TECNICA AMMINISTRATIVA PER IL SOCIALE
- ❖ IGIENE
- ❖ PSICOLOGIA
- ❖ RELIGIONE CATTOLICA

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO II" Capua (CE)

RELAZIONE PER LA CLASSE V S-SS

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARIA VALLETTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riflettere adeguatamente sui problemi etici e morali più significativi dell'esistenza personale veicolati dal contenuto del Cristianesimo. Hanno acquisito il concetto di Bioetica e la sconfinata applicazione di essa in un mondo in continua e velocissima evoluzione e trasformazione. Conoscono la storia di Israele e l'olocausto da essi subito, e infine la nuova era aperta dalla chiesa dopo il Concilio Vaticano II. La classe conosce lo sviluppo storico-culturale del cristianesimo e l'incidenza dei suoi principi sul tessuto culturale del nostro Paese.

PROGRAMMA SVOLTO

La Sacra Scrittura, composizione e redazione- I Sinottici, composizione e redazione- Il Cristianesimo dei primi secoli- Le prime comunità Cristiane- Il Credo Niceno e il Credo Costantinopolitano- Genesi cap.18- -Il Giubileo ebraico- Formazione e redazione dei Vangeli canonici- La Torah- Introduzione alla Bioetica- La Bioetica e la fase terminale della vita- L'Eutanasia-La visione Cattolica della Bioetica- Gli ebrei e lo Stato d'Israele- La liturgia e i riti della Pasqua- La Pasqua ebraica-Le strategie della comunicazione nell'era digitale- La dignità della persona umana La coscienza come norma morale- Il bene comune- Lo Stato d'Israele- I miracoli eucaristici nel mondo-

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

La bioetica laica e la bioetica cattolica.

Argomenti da trattare: L'etica della responsabilità, Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco-

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperienziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi (riviste,internet).

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Gli alunni sono in grado di riflettere e discutere adeguatamente sugli argomenti trattati, con discreta preparazione, corredata da ricerche personali e di gruppo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Discussioni in classe, dibattiti, ricerche e verifiche orali.

| |
|--|
| |
| |

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperenziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi-

Capua 07/05/2023

Maria Valletta

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V SS

| | | |
|--|-------------------------------|--|
| Materia: Igiene e cultura medico-sanitaria | Docente: Federica Del Villano | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 59 |
|--|-------------------------------|--|

Testi in adozione:

Cinzia Donisotti, **"Elementi di igiene e cultura medico-sanitaria"**. (terzo, quarto e quinto anno);
Editore: Clitt

Obiettivi raggiunti:

- Redigere relazioni tecniche relative a casi professionali
- Utilizzare metodologie e strategie congrue per rilevare i bisogni socio-sanitari dell'utenza
- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza
- Utilizzare strumenti informativi
- Raccogliere dati relativi alle attività professionali presenti sul territorio
- Elaborare un piano di assistenza individualizzato partendo dall'analisi dei bisogni dei soggetti
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
- Monitorare e valutare i servizi assistenziali presenti sul territorio
- Analizzare ed interpretare correttamente i dati al fine di mettere in atto congrue strategie operative

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Unità 1: Igiene, salute e malattia

- Definizione di salute e malattia.
- Cause fisiche, chimiche e biologiche di malattia.
- La prevenzione: primaria, secondaria e terziaria
- Classificazione delle malattie
- Le malattie infettive: Definizione
- Le malattie infettive e cronico degenerative: differenze.
- Le malattie esantematiche dell'infanzia: scarlattina, varicella, morbillo, rosolia.
- AIDS: eziopatogenesi, terapia e prevenzione

Unità 2: Lavoro e malattie correlate

- La malattia professionale: definizione e fattori eziologici
- Le dermatiti da contatto
- Ipoacusia da rumore
- Asbestosi
- Silicosi
- Antracosi
- I dispositivi di protezione individuale (DPI)

Unità 3: Genetica e disabilità:

- Anomalie nel numero e struttura dei cromosomi
- Malattie genetiche autosomiche dominanti e recessive: definizione e differenze
- Malattie genetiche X linked recessive e dominanti: definizione e differenze
- La Sindrome di Down
- La Distrofia di Duchenne e di Becker

Unità 4: Le malattie cronic-degenerative:

- Definizione di malattia cronic-degenerativa
- Le malattie cardiovascolari: Definizione
- Aterosclerosi ed arteriosclerosi: differenze.
- Ipertensione: definizione, classificazione e diagnosi
- Le cardiopatie ischemiche: Infarto del miocardio, angina pectoris (stabile e instabile)
- Insufficienza cardiaca: eziopatogenesi, diagnosi e trattamento
- Ictus ischemico ed emorragico: eziopatogenesi, sintomi e complicanze.
- Diabete mellito: eziopatogenesi, classificazione, diagnosi, terapia e complicanze (piede diabetico)
- Tumori: definizione, classificazione, cause e fattori di rischio.
- Ambiente e salute: inquinamento ambientale (atmosfera, idrico, acustico), i cambiamenti climatici (effetti diretti ed indiretti)

Unità 5: La disabilità:

- La disabilità fisica, psichica e sensoriale: definizione
- Sclerosi multipla: eziopatogenesi, diagnosi e terapia
- Nevrosi e psicosi differenze
- Schizofrenia: eziopatogenesi, diagnosi e trattamento
- Autismo: eziopatogenesi e trattamento
- La riabilitazione
- La presa in carico di un disabile
- La rete dei servizi per la disabilità
- ICF (classificazione internazionale del funzionamento)

Unità 6: L'anziano fragile

- L'invecchiamento
- I servizi assistenziali per gli anziani: la rete dei servizi
- Le patologie dell'anziano: Alzheimer, demenza senile, Parkinson
- Interventi per l'anziano non autosufficiente: cura e riabilitazione
- Le piaghe da decubito

Unità 7: I bisogni sociosanitari:

- Farmacoterapia: cenni
- Ausili per la nutrizione e deambulazione
- Ausili per il trasporto
- Il personale per i servizi sanitari e socioassistenziali
- Analisi dei bisogni: i bisogni sanitari, sociali, autonomia
- Piano di assistenza individualizzato (PAI)

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

La presa in carico dei soggetti disabili, i bisogni socio-sanitari dell'utenza, la rete dei servizi, le complicanze del diabete (il piede diabetico).

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione mediante presentazione PowerPoint, lezione dialogata, studio del caso, esercitazioni individuali in classe.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Cause fisiche, chimiche e biologiche di malattia.
- La prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- Criteri di classificazione delle malattie.
- Eziologia delle malattie infettive.
- Le malattie professionali
- Malattie genetiche : Sindrome di Down e Distrofia di Duchenne
- Le malattie cronico-degenerative : malattie cardiovascolari, tumori e diabete

- Ambiente e salute : l'inquinamento come fattore di rischio
- La disabilità : fisica, psichica e sensoriale
- Schizofrenia
- Autismo
- Nevrosi e Psicosi
- Le patologie dell'anziano : Alzheimer, Parkinson, demenza senile
- La valutazione dei bisogni sanitari
- Il piano di assistenza individualizzato

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Saper identificare le varie forme di prevenzione.
- Saper mettere in atto strategie preventive
- Saper distinguere il rischio chimico, fisico e biologico
- Saper identificare gli agenti biologici causa di malattie infettive
- Saper identificare le malattie professionali in base ai fattori eziologici
- Essere in grado di prevenire e valutare i rischi per la salute sul lavoro
- Saper identificare le varie patologie genetiche, saper differenziare le malattie genetiche ereditabili e non ereditabili
- Saper identificare le cause, sintomi delle principali patologie croniche
- Saper riconoscere le varie forme di disabilità
- Saper elaborare un piano di assistenza individualizzato
- Saper riconoscere gli effetti patologici della vecchiaia
- Riconoscere i principali obiettivi dei servizi per anziani
- Identificare il trattamento più adeguato in base ai bisogni del malato

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Interrogazione orale, temi, esercizi, risoluzione di un caso clinico.

Criteri di misurazione adottati: griglie di valutazione

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Lezioni frontali di recupero a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare

Capua,

Il docente

Federico Del Vecchio

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SS(indirizzo socio-sanitario) corso serale

| | | |
|--|-----------------------|--|
| Materia: Psicologia generale e applicata | Docente: Picillo Rosa | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 26 |
|--|-----------------------|--|

Testi in adozione:

“Il laboratorio della psicologia generale e applicata”

Obiettivi raggiunti : conoscenza degli orientamenti psicologici di riferimento per l'intervento sociale e socio-sanitario, saper strutturare le fasi di progettazione di un intervento, saper collaborare e lavorare in gruppo

Programma svolto (entro il 15 maggio):

L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile(Freud,M.Klein,Winnicott)

I concetti chiave del cognitivismo e del comportamentismo-la psicologia umanistica e la teoria sistemico-relazionale-approcci utili in ambito socio-sanitario

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario-le fasi della progettazione-ideazione di un progetto per la propria città

L'intervento sui soggetti anziani-la terapia occupazionale(TO)

Il metodo Validation

L'intervento su donne vittime di violenza

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'aver avuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

| |
|---|
| L'intervento sui soggetti dipendenti |
| Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: La progettazione in ambito socio-sanitario |
| Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Libro di testo, materiale disponibile in rete, schede di lavoro, cooperative learning |
| Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi I concetti chiave delle più importanti teorie psicologiche, la pianificazione di progetti in ambito socio-sanitario, il ruolo dei servizi sociali nelle situazioni di disagio. |
| Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali e socio sanitari, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio e altri soggetti in situazioni di svantaggio. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi. |
| Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Schemi utili alla progettazione, test di verifica delle conoscenze acquisite |
| Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: |

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V SS

Insegnante referente Prof. Ciro de Simone

Altri insegnanti Professori Sara Tramontano, Carla Pezzulo, Imma Veltre, Giovanna Napolitano, Maria Valletta

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il pentamestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SS

| | | |
|------------------|-------------------------|----------------------|
| Materia: Diritto | Docente: Ciro de Simone | N° ore di lezione 52 |
|------------------|-------------------------|----------------------|

Testi in adozione:

LE PERSONE ED I DIRITTI. PER LA QUINTA CLASSE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SOCIO SANITARI. DIRITTO 9788861604032 RITA ROSSODI VITA/ VOLUME 5° ANNO - ED PARAMOND

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe – pur eterogenea per formazione e provenienza - riesce ad orientarsi sufficientemente - sui caratteri strutturali del sistema socio sanitario - nella griglia di principi normativi relativi all'imprenditore commerciale ed alla pubblica amministrazione – sulla contrattualistica di settore

Programma svolto (entro il 15 maggio):

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE IN AMBITO SANITARIO: diritto alla salute come fondamentale interesse del cittadino e diritto della collettività

L'IMPRENDITORE COMMERCIALE: definizione codicistica, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, differenza tra lavoratore autonomo e lavoratore dipendente, il minore, l'interdetto, l'inabilitato, il registro delle imprese, le scritture contabili, differenza tra azienda ed impresa

SEGNI DISTINTIVI

Ditta originaria e ditta derivata, differenza tra ditta e marchio, tipi di marchio, art. 2571 c.c.

I CONTRATTI art. 1321 c.c., art. 1322 c.c., art. 1372 c.c., contratti tipici e atipici, elementi

essenziali, elementi naturali, elementi accidentali dei contratti

Analisi pratica di alcune tipologie di contratto

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE _____ origini storiche del sistema sanitario nazionale, il principio mutualistico, artt. 32 e 38 della Costituzione, legge n 833 del 1978, i principi fondamentali del SSN, i LEA, il ruolo del cittadino nel SSN, gli strumenti con cui il cittadino partecipa alle scelte di politica sanitaria, la carta dei servizi, la prescrizione elettronica, il fascicolo sanitario elettronico, il consenso informato, il testamento biologico.

DIRITTO PRIVATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: differenza tra soggetto privato e soggetto pubblico, i contratti della pubblica amministrazione, l'applicazione del codice dei contratti, ambito soggettivo, ambito oggettivo, procedura di evidenza pubblica

ENTI LOCALI: le funzioni degli Enti locali nel SSN

UNIONE EUROPEA: cenni storici, funzione e organi. Politica Sanitaria dell'Unione Europea.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Casi socio assistenziali pratici (natura interdisciplinare)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA SANITARIA

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'insegnamento è stato processato innanzitutto attraverso le metodologie della comunicazione:

- *iconica* = disegni, immagini, audiovisivi;
- *verbale* = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;

- **grafica** = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni;

La scelta del metodo e degli strumenti è dipesa:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe;
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi

Ecco un elenco delle metodologie didattiche utilizzate:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom;
- debate;

Didattica laboratoriale

E' caratterizzata da un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto. Ovviamente occorre utilizzare spazi e macchinari specifici a seconda dell'attività ed è possibile lavorare in gruppo od individualmente.

Problem solving

Si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. Identificazione e soluzione vengono spesso affidato agli studenti che autonomamente seguono questo processo articolato. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario.

Cooperative learning

Metodologia in cui gli allievi lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento

Flipped classroom

Innanzitutto, come avviene per le altre metodologie, c'è una fase preparatoria: il formatore condivide con gli studenti materiale di studio (*testo, video, audio*) anticipando

la il prossimo argomento. Accade quindi che gli studenti più insicuri possono irrobustirsi. Il formatore poi lascia agli studenti la conduzione della lezione integrando opportunamente il sapere dove si dovessero presentare possibili lacune. Sfruttando le tecnologie moderne (*basta anche una semplice e-mail*) è possibile permettere ai proprio studenti di capovolgere il modo di affrontare una lezione. Io ad esempio utilizzo il mio BLOG come portale

Debate

Si tratta di una metodologia che favorisce la cooperative learning e lo sviluppo di competenze trasversali, che gli inglesi chiamano "*life skill*"; il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (*solitamente un argomento di attualità oppure un argomento non ancora trattato*).

Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitromediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

sono state utilizzate diverse tecniche per verificare le conoscenze pregresse degli studenti che compongono la classe in oggetto

test e mappe concettuali - Incoraggiare l'autovalutazione da parte degli studenti -

Brainstorming - Mappe concettuali - Collegamento delle diverse conoscenze precedenti -

Utilizzare esempi e analogie relative alle esperienze ...

E' stato dunque possibile verificare che seppure in modo non omogeneo, la maggior parte degli allievi del corso era già in grado se non di padroneggiare almeno di orientarsi in detta disciplina di insegnamento

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze coinvolte: comunicazione nella madrelingua; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e

intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, in particolare questionari a risposta aperta, ed orale, anche integrate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Non sono state praticate attività di recupero

Capua,

Il docente

Relazione per la Classe 5^a Sez. S- SS

| | | |
|------------|-------------------------|--|
| Materia: | Docente: | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) |
| MATEMATICA | Prof. Giovanni Ciriello | 72 |

Tonolini Manenti Metodi e modelli della matematica 5 Minerva italica 9788829846238

obiettivi raggiunti :

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi finali.

Essere in grado di:

Saper svolgere semplici funzioni razionali di primo grado, intere e fratte

Saper interpretare i risultati di un'indagine statistica

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1) MODULO 1: MATEMATICA GENERALE

U.D. 1: LO STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRAZIONARIA AD UNA VARIABILE, DI PRIMO GRADO

- a) Concetto di funzione
- b) Funzioni razionali intere e fratte
- b) Ricerca del dominio
- c) Lo studio del segno
- d) L'intersezione con gli assi cartesiani
- e) Concetto di limite
- f) Gli asintoti verticali e orizzontali

2) MODULO 2: LA STATISTICA DESCRITTIVA

U.D. 1: LA DESCRIZIONE DEI FENOMENI COLLETTIVI

- a) Definizione di statistica descrittiva e inferenziale
- b) Fasi dell'indagine statistica
- c) Rilevazione e spoglio dei dati statistici
- e) Tabelle di frequenza
- f) Rappresentazioni grafiche: istogramma e diagramma a torta

U.D. 2: I VALORI MEDI

- a) Concetto e tipi di medie
- b) Media aritmetica semplice e ponderata
- c) Proprietà della media aritmetica
- d) Calcolo abbreviato della media aritmetica
- e) Moda o valore modale
- f) Mediana

U.D. 3: LA VARIABILITA'

- 1) Generalità
- 2) Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio

U.D. 4: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- a) Concetto di evento; evento certo, aleatorio e impossibile
- b) La probabilità nella concezione classica
- c) La probabilità nella concezione frequentista (postulato empirico del caso)
- d) Teorema della probabilità contraria
- e) Teorema della probabilità totale per eventi compatibili ed incompatibili

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

La statistica

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:
Aula, slides e riviste

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:
Essere in grado di svolgere uno studio di una funzione
Essere in grado di interpretare i risultati di un'indagine statistica

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:
Tracciare correttamente il grafico di una funzione
Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.
Interpretare i dati di un'indagine statistica

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:
Verifiche orali individuali
Verifiche scritte

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:
Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso esercitazioni ed esercizi mirati di gruppo.

Prof. Giovanni Ciriello

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO – CORSO SERALE

| | | |
|------------------------|---------------------------------|---|
| Materia: Storia | Docente: Sara Tramontano | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 30 |
|------------------------|---------------------------------|---|

TESTI IN ADOZIONE:

Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

- Illustrare gli argomenti storici studiati enucleando gli eventi, i concetti e i processi Chiave, riconoscendo il processo causa – effetto.
- Produrre un breve testo orale di argomento storico, ricostruendo gli eventi, le cause e il contesto.
- Saper sintetizzare le conclusioni di un processo storico.
- Conoscere i principali eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

- L'Italia post unitaria:
 - l'evoluzione della politica italiana: i governi della Sinistra storica (De Pretis, Crispi)
- La Belle Epoque, l'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Italia liberale: dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra: la crisi delle democrazie, l'avvento del fascismo in Italia, la crisi del 1929 e il New deal
- I totalitarismi:
 - l'affermazione del nazismo in Germania, la Russia dalla rivoluzione sovietica allo stalinismo.
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia
- La guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti umani. Introduzione all'argomento con un excursus storico sulla tematica, con riferimento ai precedenti diritti naturali romani, alla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789, per arrivare a quella del 1948.

Lettura del testo di Antonio Cassese, I diritti umani, Economica Laterza, Bari 2009 (pp. 230, 231)
Excursus storico del rapporto uomo-natura

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO ANCORA TRATTARE (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

| |
|---|
| ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI PARTICOLARE APPROFONDIMENTO: |
| METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI: <ul style="list-style-type: none"> o Lezioni partecipate o Lezioni teoriche frontali o Lavoro in collaborazione (a piccoli gruppi, peer to peer) o Analisi guidata di filmati e testi. |
| CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI: PRINCIPALI AVVENIMENTI TRA LA FINE DEL XIX E DEL XX SECOLO |
| COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • conoscere gli aspetti socio-economici e politici del periodo trattato; |
| TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI MISURAZIONE ADOTTATI: VERIFICHE ORALI |
| EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE REALIZZATE: Recupero in itinere |

Capua

Il docente

15/05/2023

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO – CORSO SERALE

| | | |
|--------------------------|---------------------------------|---|
| Materia: Italiano | Docente: Sara Tramontano | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 77 |
|--------------------------|---------------------------------|---|

TESTI IN ADOZIONE:

Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli alunni sono in grado di:

- cogliere i rapporti fra autore, testo e contesto;
- operare sintesi e semplici parafrasi;
- ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in base a specifici elementi testuali;
- stabilire collegamenti con altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

- Vita, pensiero e opere
- Da *I Canti: L'Infinito*

Alessandro Manzoni

- Vita, pensiero e opere
- *I promessi sposi*: genesi e caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi del passo *Don Abbondio e i bravi* e visione della trasposizione cinematografica ossia della serie tv su "I promessi sposi" con Alberto Sordi

L'età del Positivismo

Il Naturalismo in Francia

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

- Vita, pensiero e opere (*I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*)
- Da *Vita dei Campi: La lupa*

Il Decadentismo in Europa e in Italia: origine, diffusione, caratteristiche

Le poetiche del simbolismo e dell'estetismo (caratteri generali in sintesi)

Giovanni Pascoli

- Vita, pensiero e opere
- Da *Myricae: X Agosto*
- Da *I canti di Castelvecchio: Il Gelsomino Notturmo*

Gabriele D'annunzio

- Vita, pensiero e opere
- Da **Le Laudi (Alcyone)**: *La pioggia nel pineto*
- Da **Il piacere**: *Il ritratto di un esteta*

Il romanzo della crisi

Italo Svevo

- Vita, pensiero e opere
- Da **La coscienza di Zeno**: *Prefazione e Preambolo*

Luigi Pirandello

- Vita, pensiero e opere
- Da **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato*

Tendenze poetiche del '900

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti umani. Introduzione all'argomento con un excursus storico sulla tematica, con riferimento ai precedenti diritti naturali romani, alla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789, per arrivare a quella del 1948.

Lettura del testo di Antonio Cassese, I diritti umani, Economica Laterza, Bari 2009 (pp. 230, 231)

Lecture e ricerche sulla figura dell'imprenditore sostenibile (Obiettivo 11 Agenda 2030)

LABORATORIO DI SCRITTURA

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l'esame di stato: il testo argomentativo, l'analisi del testo poetico e narrativo.

Svolgimento di simulazioni della prova scritta di italiano.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO ANCORA TRATTARE (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'aver avuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI PARTICOLARE APPROFONDIMENTO:

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l'esame di stato

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

Lezione frontale dialogata e partecipata, materiali cartacei e audiovisivi condivisi sulla piattaforma registro elettronico classe viva, learning app, lim

CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI:

- Conoscenza degli aspetti generali dell'attività letteraria in Italia dalla fine del XIX sec. al XX,
- conoscenza degli strumenti essenziali per l'analisi di un testo letterario, in prosa o in poesia.
- conoscenza di adeguate tecniche compositive per l'elaborazione di testi scritti, coesi e coerenti, di diversa tipologia.
- Contestualizzare gli autori nel periodo storico e letterario di riferimento.

COMPETENZE E CAPACITA ACQUISITE DAGLI ALLIEVI:

- Confrontare opere e autori;
- stabilire collegamenti con altre discipline;
- esprimere valutazioni critiche;
- elaborare in modo personale argomenti, problemi e tesi;
- eseguire ricerche e approfondimenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI MISURAZIONE**ADOTTATI:**

- Tipologie A, B, C (simulazione dello scritto)
- Prove orali
- Prove strutturate e semistrutturate

EVENTUALI ATTIVITA DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE REALIZZATE:

- Recupero in itinere

Capua

Il docente

15/05/2023

Relazione per la Classe 5^a Sez. S.S. serale

| | | |
|----------------------|-------------------------|--|
| Materia: Francese | Docente: Imma Veltre | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 46 |
|----------------------|-------------------------|--|

Testi in adozione:

POUR BIEN FAIRE- Le français des services sociaux AUTORE : LAURA POTI' ED. HOEPLI

Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni sa comprendere il contenuto di semplici testi di lingua francese sia di carattere generale che relativi al settore socio-sanitario.

Gli alunni sanno orientarsi in linea di massima nella comprensione globale di semplici testi di lingua francese relativi al settore socio-sanitario.

Una parte degli alunni sa utilizzare un lessico specifico in lingua francese inerente agli argomenti di studio e sa interagire in conversazioni brevi e semplici su temi inerenti l'indirizzo.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese

Lessico specifico le situazioni della vita quotidiana e il settore d' interesse.

Les figures professionnelles du secteur sanitaire et sociale

L' assistant social

Le médiateur familial

L' adolescence

Les personnes âgées

Les personnes en situation de handicap

Culture et civilisation:

Le changement climatique

L' école en France

Les habitudes alimentaires des français

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Argomenti di particolare approfondimento sono stati quelli inerenti al settore di studio e al mondo del lavoro

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'approccio metodologico utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un modello di "comportamento linguistico" presentato nella sua globalità, non escludendo, tuttavia, l'uso delle altre metodologie offerte dalla tradizionale didattica. Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza del linguaggio settoriale socio-sanitario, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed esposizioni inerenti gli argomenti trattati. Le attività di esercitazioni sono state basate essenzialmente su materiale autentico per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno acquisito in linea di massima il lessico inerente il linguaggio del settore socio-sanitario, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione. La maggior parte della classe è pervenuta ad una conoscenza sufficiente degli argomenti di studio, grazie ad una partecipazione generalmente attiva e ad un impegno costante nelle attività didattiche.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

La maggior parte degli alunni ha acquisito un sufficiente livello in termini di competenza comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore socio-sanitario.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Sono state svolte sia verifiche scritte, articolate sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta, sia verifiche orali, nelle quali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenze dei contenuti, ma anche la capacità di espressione in lingua francese.

I criteri di valutazione si sono basati sulle capacità del singolo, sui progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'impegno nel lavoro in classe e sui risultati delle verifiche scritte e orali.

Il docente

Imma Veltre

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. Socio sanitaria- Serale

| | | |
|---------------------|---------------------------------|--|
| Materia: Inglese | Docente: Napolitano Giovanna | N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 20 |
|---------------------|---------------------------------|--|

Testi in adozione:

AA.VV "GROWING INTO OLD AGE" Second edition Ed. Zanichelli

Obiettivi raggiunti :

Consolidare la formazione di base;

Acquisire una certa autonomia operativa nella comprensione del linguaggio tecnico;

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Grammar: Revision of Present Simple and Present continuous of all the verbs
(Affermative,negative and interrogative form)
Past Simple and Past Continuous of all the verbs.
(Affermative, negative and interrogative form)

Culture : Sports City

A Fragile World: Environmental pollution; Acid Rain, Global Warming

Carreers in Social Work: Working with children; Working with adults and Dependent Persons

Growing Old.: Ageing, Senescence and Senility;

Healthy Ageing: *A balanced Diet*

Senior Housing Options

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'awenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

| |
|--|
| <p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:</p> <p>A Fragile World : Environmental Pollution</p> <p>Carreers in Social Work</p> |
| <p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:</p> <p>Lezione frontale interattiva; Uso della Lim; Appunti; Fotocopie</p> |
| <p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</p> <p>Comprendere le idee principali di testi su vari argomenti di carattere tecnico; Cogliere il senso di testi scritti di carattere specifico e professionale; Produrre in modo comprensibile e corretto, testi di carattere tecnico.</p> |
| <p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</p> <p>Abilità orali:</p> <p>sviluppare la comprensione orale sulla base di testi di carattere tecnico; rielaborazione delle informazioni apprese</p> <p>Abilità scritte.</p> <p>Analisi dei testi tecnici</p> |
| <p>Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:</p> <p>Verifica orale con domande sul testo precedentemente esaminato; Verifica scritta sommativa con esercizi di comprensioni</p> |
| <p>Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:</p> <p>Revisione di argomenti precedentemente trattati</p> |

Capua, 08/05/2023

Il Docente
Giovanna Napolitano

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SS

| | | |
|--|------------------------|-----------------------------|
| Materia: Tecnica amministrativa per il sociale | Docente: Carla Pezzulo | N° ore di lezione 59 |
|--|------------------------|-----------------------------|

Testi in adozione:

Personae, Diritti e aziende nel sociale- Pearson- Rossodivita Gigante Pappalepore
9788861604032

Obiettivi raggiunti :

Le alunne hanno raggiunto un buon livello di conoscenza dei principali argomenti necessari allo svolgimento della professione, consapevoli delle caratteristiche del lavoro d'equipe e delle tipologie dei gruppi di lavoro.

Hanno acquisito competenze gestionali per ciò che riguarda le aziende del terzo settore

Programma svolto (entro il 15 maggio):

I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato .

Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro

I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo

La contabilità del personale

Le tipologie e gli elementi della retribuzione

Gli assegni per il nucleo familiare

Le ritenute sociali e fiscali

L'estinzione del rapporto di lavoro e il trattamento di fine rapporto

L'organizzazione del personale

Le diverse strutture organizzative

La cultura aziendale e lo stile di leadership

I soggetti giuridici del settore profit, non profit e del settore pubblico

L'organizzazione delle imprese e delle aziende.

Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture

La progettazione nei servizi

Le forme e modalità di collaborazione nelle reti formali ed informali

I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali

L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali

Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati.

I sistemi di qualità

| |
|---|
| <p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:</p> <p>Il terzo settore</p> <p>La gestione delle risorse umane</p> <p>L'erogazione e l'accesso ai servizi socio- sanitari</p> |
| <p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Problem solving</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> |
| <p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</p> <p>Le conoscenze delle allieve si riferiscono alle loro esperienze formative e lavorative di base alle quali si aggiungono quelle più specifiche sull'organizzazione e gestione dei servizi sanitari , apprese durante l'anno scolastico</p> |
| <p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale • Raccogliere, conservare , elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi • Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali • Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. • Gestire azioni di informazione dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio |
| <p>Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:</p> <p>Semistrutturate</p> |
| <p>Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:</p> <p>In itinere</p> |

Capua,02/05/2023

Il docente
Carla Pezzulo

ALLEGATO 3

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V SS

Insegnante referente Prof. Ciro de Simone

Altri insegnanti Professori Sara Tramontano, Carla Pezzulo, Imma Veltre, Giovanna Napolitano, Maria Valletta

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il pentamestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

| Contenuti disciplinari trimestre (13 ore) | | | | |
|---|-----------------|--|------------------|--------------------|
| a.s. 2022/2023 | | | | |
| Titolo | | I diritti umani e la pace | | |
| Tematica di riferimento | | Democrazia, Stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, uguaglianza e solidarietà e rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite del 1945 e del diritto internazionale. La pace tra le Nazioni: la nascita dell'ONU | | |
| Coordinatore di Educazione Civica della classe | | Prof. Ciro De Simone | | |
| Classe destinataria | | V SS | | |
| Prodotto | | Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA | | |
| Discipline coinvolte | Docenti | Argomenti | Ore | |
| | | | Trimestre | Pentamestre |
| Lingua e Lett. Italiana | Sara Tramontano | La pace, i diritti umani, il ripudio della guerra nella letteratura italiana. Redazione di documenti | 1 | |
| Storia | Sara Tramontano | La Storia dei diritti umani a partire dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini del 1789 | 1 | |

| | | | | |
|--|---------------------|--|-------------------|--|
| Diritto | Ciro De Simone | La pace ed i diritti fondamentali dell' uomo nella Costituzione | 3 | |
| Economia Politica | Ciro de Simone | La politica economica delle nazioni: il rispetto dei diritti umani | 3 | |
| Economia Aziendale | Carla Pezzullo | Imprese e rispetto dei diritti umani: il codice etico | 2 | |
| Inglese | Giovanna Napolitano | Universal declaration of Human Rights | 1 | |
| Francese | Imma Veltre | La déclaration des droits de l' homme | 1 | |
| Religione | Maria Valletta | I diritti fondamentali dell' uomo e la pace come valori fondanti di ogni religione | 1 | |
| Totale ore | | | 13 | |
| Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Saper declinare i concetti di diritti umani e pace: cosa significa essere operatori di pace e il rispetto dei diritti altrui nella quotidianità ● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ● utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ● Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori della libertà di espressione, di tutela dell' identità, di libero e critico accesso alle informazioni | | | | |
| Abilità | | | Conoscenze | |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione | <ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva. |
|--|--|

| Contenuti disciplinari pentamestre (20 ore) a.s. 2022/2023 | |
|---|--|
| Titolo | L'imprenditore sostenibile |
| Tematica di riferimento | <p>La figura dell'imprenditore commerciale come soggetto che non crea solo utile economico ma crea benessere nel proprio contesto territoriale, rispetta l'ambiente e le persone.</p> <p>Art 41 della Costituzione: la libera iniziativa imprenditoriale non deve confliggere con il rispetto dell'ambiente e degli altri esseri viventi anche nel rispetto delle future generazioni.</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 9: imprese, innovazione, infrastrutture, sviluppo sostenibile</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 12: consumo e produzioni responsabili</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 11: Città e comunità sostenibili</p> <p>La politica ambientale dell'UNIONE Europea: il green deal e gli obiettivi da raggiungere entro il 2050</p> |

| Coordinatore di Educazione Civica della classe | | Prof. Ciro De Simone | | |
|---|---------------------|---|------------------|--------------------|
| Classe destinataria | | V SS | | |
| Prodotto | | Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA | | |
| Discipline coinvolte | Docenti | Argomenti | Ore | |
| | | | Trimestre | Pentamestre |
| Lingua e Lett. Italiana | Sara Tramontano | Ricerca in rete di documenti relativi alla tematica della sostenibilità ambientale in particolare con riferimento all'AGENDA 2030 | | 2 |
| Storia | Sara Tramontano | Interazione tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche | | 2 |
| Diritto | Ciro De Simone | L'Agenda 2030 e il Green Deal | | 4 |
| Economia Politica | Ciro de Simone | La politica economica delle nazioni: la transizione ecologica | | 4 |
| Economia Aziendale | Carla Pezzullo | Imprese e rispetto dei diritti umani ed ambientali: bilancio sociale, bilancio ambientale e codice etico L'economia circolare | | 3 |
| Inglese | Giovanna Napolitano | Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili | | 2 |
| Francese | Imma Veltre | Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili | | 2 |
| Religione | Maria Valletta | I diritti fondamentali degli esseri viventi, il rispetto dell'ambiente e di ogni forma di vita come valori fondanti di ogni religione | | 1 |
| Totale ore | | | | 20 |
| Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento | | | | |

- Saper declinare i concetti di transizione ecologica e sostenibilità ambientale: cosa significa essere imprenditore sostenibile e il rispetto dei diritti degli altri esseri viventi
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori dell'ambiente e della sostenibilità ambientale anche con riferimento alla propria identità nazionale

| Abilità | Conoscenze |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione | <ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva. |

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte

ALLEGATO 5

GIGLIE DI VALUTAZIONE

- ❖ Griglie prima prova

- ❖ Griglia seconda prova

- ❖ Griglia colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

**ISIS "FEDERICO IICAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023**

(elaborata in conformità all'Allegato G del D.M. 15/06/2022)

COGNOME E NOME STUDENTE _____

CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| COMPRESIONE del testo introduttivo del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo. | Mostra una comprensione completa e approfondita della consegna | 3 |
| | Mostra una comprensione sufficiente della consegna | 2 |
| | Mostra una comprensione parziale o nulla della consegna | 1 |
| Totale comprensione testo (max. 3 punti) | | |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione. | Mostra conoscenze argomentate in maniera ampia e approfondita | 6 |
| | Mostra conoscenze argomentate in maniera completa | 5 |
| | Mostra conoscenze parzialmente argomentate | 4 |
| | Mostra conoscenze sufficienti | 3 |
| | Mostra conoscenze frammentarie | 2 |
| | Mostra conoscenze lacunose o nulle | 1 |
| Totale padronanza conoscenze (max. 6 punti) | | |
| PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni e soluzioni ottimali | 8 |
| | Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni | 7 |
| | Padronanza delle competenze completa | 6 |
| | Padronanza sufficiente delle competenze | 5 |
| | Padronanza quasi sufficiente delle competenze | 4 |
| | Padronanza parziale delle competenze | 3 |
| | Padronanza frammentaria delle competenze | 2 |
| | Padronanza lacunosa o nulla delle competenze | 1 |
| Totale padronanza competenze (max. 8 punti) | | |
| CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | Correttezza morfosintattica pienamente adeguata ed utilizzo pertinente del linguaggio specifico | 3 |
| | Correttezza morfosintattica sufficientemente adeguata ed utilizzo non sempre pertinente del linguaggio specifico | 2 |
| | Correttezza morfosintattica inadeguata ed utilizzo non pertinente del linguaggio specifico | 1 |
| Totale capacità di argomentare (max. 3 punti) | | |
| Totale prova (max. 20 punti) | | |
| Punteggio in decimi _____/ | | |

ISIS "FEDERICO II" - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

| Indicatore | | Max | Punt. |
|---|--|-----|-------|
| | | 60 | ass. |
| Indicatori generali | Descrittori | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 2 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4 | |
| | Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 2 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6 | |

| | | | |
|---|---|-----------|--|
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici | 2 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

| Indicatori specifici per la tipologia A | Descrittori | | |
|--|---|---------------|-------------------|
| | | Max 40 | Punt. ass. |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo) | Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 2 | |
| | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4 | |
| | Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6 | |
| | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo | 8 | |
| | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 | |
| | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 2 | |
| | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 4 | |
| | Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 | |
| | | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc. | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 2 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 4 | |
| | Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 6 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 8 | |
| | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo | 10 | |
| | | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 2 | |
| | Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 4 | |
| | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6 | |
| | Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8 | |
| | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

| Valutazione in 100/100 | Punteggio | Divisione per 5 del punteggio totale riportato |
|-----------------------------|-----------|--|
| Indicatori generali | _____/100 | _____/20 |
| Indicatori specifici | _____/100 | |
| Totale | _____/100 | |

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II" - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| Indicatore | | Max | Punt. |
|---|--|-----|-------|
| | | 60 | ass. |
| Indicatori generali | Descrittori | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 2 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4 | |
| | Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare | 6 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 2 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6 | |

| | | | |
|---|---|------------|--------------|
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici | 2 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |
| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. |
| | | 40 | ass |
| | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 2 | |
| | Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4 | |
| | Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni | 6 | |
| | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni | 8 | |
| | Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo | 10 | |
| | | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 2 | |
| | Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo | 4 | |
| | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 | |
| | | | |
| Utilizzo pertinente dei connettivi | Uso dei connettivi generico e improprio | 2 | |
| | Uso dei connettivi generico | 4 | |
| | Uso dei connettivi adeguato | 6 | |
| | Uso dei connettivi appropriato | 8 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| | Uso dei connettivi efficace | 10 | |
| | | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | 2 | |
| | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione | 4 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basolare | 6 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata | 8 | |
| | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

| Valutazione in 100/100 | Punteggio | Divisione per 5 del punteggio totale riportato |
|-----------------------------|-----------|--|
| Indicatori generali | ____/100 | _____/20 |
| Indicatori specifici | ____/100 | |
| Totale | ____/100 | |

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II" - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| Indicatore | | Max | Punt. |
|---|--|-----|-------|
| | | 60 | ass. |
| Indicatori generali | Descrittori | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 2 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4 | |
| | Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare | 6 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 2 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6 | |

| | | | |
|---|---|-----------|--|
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici | 2 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

| Indicatori specifici | Descrittori | | |
|---|---|---------------|-------------------|
| | | MAX 40 | Punt. ass. |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne | 2 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi | 4 | |
| | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti | 6 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni | 8 | |
| | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale | 10 | |
| | | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa e incoerente | 4 | |
| | Esposizione frammentaria e disarticolata | 8 | |
| | Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12 | |
| | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo | 16 | |
| | Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa | 20 | |
| | | | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben | 2 | |

| | | | |
|---|--|----|--|
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Articolati | | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale | 10 | |
| Totale | 40 | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

| Valutazione in 100/100 | Punteggio | Divisione per 5 del punteggio totale riportato |
|-----------------------------|-----------|--|
| Indicatori generali | _____/100 | _____/20 |
| Indicatori specifici | _____/100 | |
| Totale | _____/100 | |

La sottocommissione

Il Presidente

ALLEGATO 6

LIBRI DI TESTO

CLASSE V S INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

| Materia | Codice isbn | Autore | Titolo | Editore | Anno di adozione |
|--|---------------|---------------------------------------|---|-----------------|------------------|
| Religione | 9788835047537 | Manga notti | Nuovo Tiberiade | LA SCUOLA | 2022 |
| Italiano | 9788822187918 | SAMBURGAR SALA | Letteratura viva 3 | LA NUOVA ITALIA | 2022 |
| Inglese | 9788829853076 | RAVECCA | Information Technology | MINERVA ITALICA | 2022 |
| Storia | 9788822186317 | BRANCATI PAGLIARA | Storia in campo 3 | LA NUOVA ITALIA | 2022 |
| Matematica | 9788829846238 | TONOLINI MANENTI | Metodi e modelli della matematica 5 | MINERVA ITALICA | 2022 |
| Francese | 9788820361402 | POTI LAURA | Pour bien faire | HOEPLI | 2022 |
| Igiene e cultura medico – sanitaria | 978880827512 | DONISOTTI CINZIA | Elementi di igiene e cultura medico sanitaria | CLITT | 2022 |
| Diritto e tecnica amministrati va per il sociale | 9788861604032 | RODDODIVITA GIGANTE PAPPALEPORE | Persone diritti e aziende nel sociale | PEARSON | 2022 |
| Psicologia generale ed applicata | 9788839537652 | COMO CLEMENTE DANIELI | Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3 | PARAVIA | 2022 |
| | | | | | |